Giovedì 27 Novembre 1930 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIII - n. 282
Direzione e Amministrazione v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Trimestre L. 17.— Semestre L. 33.— Mese L. 8.— ESTERO Anno L. 150.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Inserzioni Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE Telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. [illegible] - Cronaca L. [illegible] - Cronaca [illegible]
Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa [illegible]

I sacrifici di sangue dei fascisti all'estero

Chiaro e pacato ammonimento agli immemori

ROMA, 27. — A cura della direzione generale degli italiani all'estero è stato pubblicato un volume che documenta i sacrifici di sangue dei fascisti all'estero.

Giovanni Giuriati ha dettato la seguente prefazione al volume:

"Questa rassegna di caduti e di feriti, questo libro d'oro austero e veritiero, è destinato agli immemori in Italia e all'estero. Più all'estero, dove è di moda blaterare della violenza fascista sui fogli, nelle piazze e persino nelle aule giudiziarie trasformate spesso con la complicità di magistrati o settari o troppo condiscendenti in pubblici comizi. Per coloro che oltre le alpi e oltre gli oceani ostentando il più illibato orrore del sangue armano il braccio del sicario e dell'attentatore e per tutti i loro favoreggiatori in alto e in basso, questo volume vuole essere un chiaro e pacato ammonimento. Chiaro, perchè dimostra quanto sia durata la pazienza delle camicie nere; pacato, perchè le camicie nere sanno che la conclusione non è dei forti e attendono in perfetta disciplina gli ordini per più concrete risposte. Le camicie nere numerano le piaghe con orgoglio e scavano le fosse senza lacrime vane, guardano al Duce che cavalca in testa e marciano.

Quando uno cade nei ranghi, il loro grido unanime è una promessa: «Presente!» — GIOVANNI GIURIATI ".

La prima parte della pubblicazione contiene il ruolino dei 35 morti e la seconda il ruolino d'onore dei 212 feriti all'estero per la causa fascista. Di ogni morto e di ogni ferito è pubblicata la fotografia con un ampio cenno del fatto nel quale le eroiche camicie nere furono colpite dal bieco odio sovversivo. Un particolare rilievo è dato all'eccidio di Buenos Ayres, causato dalla bomba esplosa nel R. Consolato generale d'Italia il 23 maggio 1928 e che provocò la morte di 9 persone tra cui sette italiani. Anche alla nefanda strage di Nizza, avvenuta il 1.o settembre 1929, nella quale tre italiani caddero uccisi e ben 14 furono feriti gravemente, sono dedicate numerose pagine che destano il più profondo orrore per i vili autori della strage e sentimenti di profonda ammirazione per le vittime.

La patriottica pubblicazione, che comprende duecentosettantadue pagine, è chiusa da una interessantissima appendice nella quale sono sinteticamente esposti ben 84 aggressioni o attentati compiuti contro italiani all'estero fortunatamente senza vittime.

Il ministro degli esteri turco a Roma

ROMA, 27. — *Stamane alle ore otto e quaranta è giunto a Roma il ministro degli esteri di Turchia, S. E. Tewfik Bey. Alla stazione erano a riceverlo S. E. Grandi, ministro degli esteri, col suo capo di gabinetto, il direttore generale Guariglia, il capo del cerimoniale Taliani, altri alti funzionari del Ministero degli Esteri, l'Ambasciatore di Turchia presso il Re d'Italia col personale dell'Ambasciata.*

Principi giapponesi a Genova

GENOVA, 27. — Ieri sera, alle 18.40, provenienti da Nizza, sono giunti nella nostra città le LL. AA. RR. il principe Noduhito III, figlio del defunto imperatore del Giappone, Taisho, e la principessa Kihuke sua augusta sposa. Ad attendere i principi erano il console generale del Giappone e le autorità cittadine. Il podestà sen. Broccardi, dopo aver dato il benvenuto agli augusti principi, ha offerto alla principessa un magnifico mazzo di fiori. Gli ospiti hanno preso alloggio in uno dei principali alberghi cittadini e si tratterranno a Genova alcuni giorni.

Il segno del valore italiano
a marinai olandesi

AMSTERDAM, 27. — Il R. Console generale d'Italia ad Amsterdam, si è recato oggi ad Ymuiden per la consegna di 12 medaglie d'argento al valore di marina, ai componenti la barca di salvataggio che valorosamente si prodigarono per recare aiuto ai naufraghi del piroscafo italiano «Salento». Alla cerimonia sono intervenuti il borgomastro di Ymuiden e Zandvoort e numerose altre autorità.

Il Console generale d'Italia, Loebe van Zuilendurg, con commossa parola ha rilevato i meriti dell'equipaggio che sprezzando la propria vita e animato da grande altruismo compì miracoli per quanto sventuratamente vani, aggiungendo che il Sovrano d'Italia ed il Governo Fascista sanno apprezzare e riconoscere il valore anche dei più umili e premiare il nobile e fraterno slancio.

Le feste giubilari a Oslo

OSLO, 27. Iersera a Palazzo Reale si è svolto un trattenimento in onore degli uomini politici i quali hanno partecipato al plebiscito monarchico del 1905 ed hanno trattato la pacifica separazione della Norvegia dalla Svezia. Ha pure avuto luogo ieri sera una spettacolosa fiaccolata alla quale hanno partecipato una folla di cittadini per rendere omaggio al Re Hakon, primo rappresentante dopo seicento anni del Regno indipendente di Norvegia.

Il viaggio di un autobus Lancia
da Torino a Mosca

MOSCA, 27. — I giornali rilevano il successo del viaggio compiuto da un autobus Lancia. Il percorso Torino-Mosca attraverso l'Austria e la Polonia di 3.700 chilometri è stato compiuto in 9 giorni dall'autobus, che è giunto in ottimo stato. Trattasi di un tipo di vettura destinata al servizio urbano della capitale.

La morte del prof. Rocco Santoli

MILANO, 27. — E' qui deceduto nella clinica dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», per la cura del cancro, l'ex deputato prof. Rocco Santoli Guido. Il defunto era stato direttore generale della sanità pubblica, presidente della lega internazionale delle Croci Rosse e dirigente a Parigi dei servizi sanitari interalleati durante la guerra. Perseguiva attualmente la lotta contro la tubercolosi nelle industrie.

Morte misteriosa
di un'alta personalita' inglese

LONDRA, 27. — *Annunciano da Aldershot che un'altra morte misteriosa occupa la polizia inglese. Nei giardini della sua villa, a Coombe, presso Farnborough, è stato trovato morto, colpito da una pallottola di rivoltella, il direttore delle ferrovie centrali dell'Equatore, Cecil Langham Reed. Presso il cadavere è stata rinvenuta l'arma omicida. Vi è chi suppone possa trattarsi di suicidio.*

Il Langham Reed, che aveva quarantacinque anni, oltre alla carica sopradetta, dirigeva parecchie altre società industriali.

Sinistro ferroviario a Fermo
Nove vittime e undici feriti

FERMO, 26. — Stamane il treno N. 9 della ferrovia che fa servizio tra Fermo e porto San Giorgio, e che esercito da una società privata, partito da piazza Vittorio Emanuele alle ore 8.35, ha deragliato in una curva presso la fermata detta dell'orologio. Il treno ha sfondato un muro prospiciente precipitando da un'altezza di 10 metri sopra una sottostante fabbrica. Si deplorano 9 morti e 11 feriti.

L'enorme fracasso prodotto dalla pesante vettura di circa 50 tonnellate, piombata come un bolide nella via, ha prodotto un grande spavento tra la popolazione, che è uscita all'aperto credendo in un primo momento si trattasse di una forte scossa tellurica. Le grida dei feriti e lo spettacolo pauroso che si offriva alla vista dei primi accorsi facevano in breve comprendere la realtà tragica del sinistro.

Per il pronto intervento di tutte le autorità cittadine, vennero iniziati i primi soccorsi e iniziata la rimozione dei grovigli informi di rottami.

Lavoro arduo in quanto, oltre alla massa di ferro e legno, vi era una grande quantità di altro materiale che la motrice aveva trascinato con sè, avendo nel suo salto demolito 50 metri del muro e due case. In una si credette da principio che vi fossero due vittime, due ragazzi, l'uno di 6 e l'altro di 7 anni, i quali per loro fortuna erano invece usciti pochi momenti prima per recarsi alla scuola.

Scene pietose sono avvenute all'ospedale dove sono state trasportate tutte le vittime e dove alcuni dei più gravi hanno prodigato ai feriti le maggiori cure, coadiuvati dai medici della città accorsi con ammirevole prontezza. Dinanzi all'ospedale s'era intanto agglomerata una folla ansiosa di apprendere notizie e scene strazianti si svolgevano ogni qualvolta i parenti dei morti e dei feriti riconoscevano i loro cari. Le povere salme sono state allineate in una camera mortuaria dove avvenivano i riconoscimenti.

All'ospedale si è recato subito il Podestà che ha visitato i feriti recando ad ognuno di essi, alle famiglie e ai parenti dei morti, parole di conforto.

La cittadinanza è costernata. I negozi sono chiusi per lutto cittadino. Il Comune gli edifici pubblici e molti privati hanno esposto il tricolore a mezza asta.

Una delle vittime, l'appuntato dei carabinieri Antonio Silvestri, si recava in breve licenza al suo paese per il battesimo di un suo bambino nato pochi giorni or sono e che non aveva ancora visto. Certa Vera Lupi doveva andare sposa fra non molto e si recava ad Ancona per acquistare il corredo.

Altre scosse di terremoto in Albania
Nuovi gravi danni

TIRANA, 27. — Nuove scosse di terremoto verificatesi la notte scorsa hanno procurato altri danni nella regione già precedentemente colpita.

A Gamenice sono crollate otto case e 40 sono rimaste lesionate, a Gayon sono crollate 6 case e lesionate 85, a Mattugju sono crollate 6 case e lesionate 8, a Kamin sono crollate 3 case e lesionate 18, a Gurinisht sono crollate 2 e lesionate 8, a Lepenice sono crollate 4 e lesionate 8. Fortunatamente non si deplorano vittime umane.

Hanno presentato le condoglianze al Presidente dei Ministri, l'Incaricato di Affari di Grecia, l'Incaricato di Affari della Germania e il Ministro francese.

Una grande diga sul Reno
minaccia di cedere
Vaste zone inondate

AMSTERDAM, 27. — Poichè la diga del Reno presso Lobith minaccia di cedere, la situazione è considerata estremamente critica. Le autorità olandesi e tedesche di Waierstar collaborano per evitare che le vastissime zone dei due paesi vengano inondate. A tale scopo è stato interamente tolto un sbarramento nel canale Giuliana, presso la chiusa di Maasbracht, cosicchè le acque si sono precipitate nella Mosa. Un gran numero di villaggi del Lingurgo e del Braganta olandese sono isolati a causa delle inondazioni.

Un avvenimento che commuove la Rumania
Vintila Bratianu sollecita e poi rifiuta una udienza sovrana

BUCAREST, 27. — Vintilla Bratianu, presidente del partito liberale, ha pregato il ministro di Palazzo Reale di essere esentato dal presentarsi all'udienza del Sovrano fissatagli soltanto per oggi, benchè l'avesse sollecitata due settimane addietro. L'avvenimento ha prodotto vivissima impressione negli ambienti politici ed i circoli liberali cercano di attenuare la spiacevole impressione giustificando la rinunzia all'udienza con l'inutilità che Bratianu esponga ora al Sovrano il punto di vista del partito sulla situazione politica generale già pubblicamente illustrata durante le sedute del comitato esecutivo del partito e al Parlamento.

I giornali e l'opinione pubblica interpretano invece il gesto di Bratianu come una diretta conseguenza del crescente malumore dei gregari liberali contro il proprio presidente e considerano il rifiuto di presentarsi all'udienza non solo inopportuno, ma anche tale da maggiormente compromettere la posizione di Bratianu davanti al Paese. Corre voce che il comitato parlamentare liberale, riunitosi stamane, avrebbe ratificato lo atteggiamento di Bratianu. Comunque esso ha deciso di astenersi dalla discussione di risposta al discorso Reale pronunziato in occasione dell'apertura dei corpi legislativi, il che dimostrerebbe la palese intenzione del partito liberale di mandare in seguito un appello al Sovrano per normalizzare la vita politica. I giornali avversari dei liberali ritengono che l'ingarbugliata situazione interna del partito liberale si avvia verso una chiarificazione con il probabile e prossimo spodestamento di Vintilia Bratianu dalla carica presidenziale.

I social-democratici austriaci chiedono le dimissioni del Gabinetto Vaugoin

VIENNA, 27. — Un comunicato del partito socialdemocratico dice:

Il gruppo parlamentare socialdemocratico ha eletto a capo il Borgomastro di Vienna, Seitz, a suo sostituto il deputato dottor Daneber e a segretario il deputato Sever.

Dopo la relazione sulla situazione politica fatta dal Borgomastro Seitz, l'assemblea ha deciso di cercare di provocare la immediata caduta del Gabinetto Vaugoin, con un voto di sfiducia. Qualora il Gabinetto Vaugoin non dovesse rassegnare le dimissioni prima della convocazione della assemblea nazionale, il gruppo parlamentare socialdemocratico conscio sia della responsabilità che dei diritti spettanti quale maggiore gruppo parlamentare, si dichiara pronto a collaborare con ogni Governo liberale che voglia concentrare tutte le forze democratiche del paese per la tutela della Costituzione, per la lotta contro la disoccupazione, nonchè per la eliminazione della crisi economica. Nel contempo il gruppo è deciso di combattere qualsiasi Governo che per formazione o direttiva cercasse di non attenersi alla chiara voce espressa dal popolo il 9 novembre.

Il gruppo ha inoltre deciso di presentare nella prima seduta dell'assemblea nazionale una serie di progetti, tra cui quello per la immediata entrata in vigore della legge riguardante l'assicurazione contro la vecchiaia e la invalidità.

Decesso di un ex ministro serbo

BELGRADO, 27. — Stanotte, alle 3.30 è morto, all'età di 69 anni, Velja Vukitsevic, ex Presidente del Consiglio, eminente personalità dell'ex partito radicale, del quale detenne il ruolo di capo alla morte di Nicola Pasic. Egli era Presidente del Consiglio all'epoca dei sanguinosi avvenimenti verificatisi nella Scupcina.

Camera dei Deputati

Un monito al clero antinazionale
della Venezia Giulia

Il Sotosegretario agli Interni, S. E. Arpinati, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Coselschi, dichiara avere il Governo dovuto constatare che una parte del Clero della Venezia Giulia (invero limitata), faccia tuttora, dopo dodici anni dalla Vittoria che ha restituito all'Italia i suoi confini, propaganta antinazionale. Già si sono dovute adottare talune sanzioni sciogliendo alcuni circoli sedicenti cattolici, in realtà politici e contrari allo spirito nazionale ed alle stituzioni govanili del Regime. La cosa è stata già segnalata alle autorità ecclesiastiche competenti, e per doveroso riguardo si attende che la opera cauta ma continua di questa valga ad eliminare un così grave inconveniente. Se questo non fosse, il Governo Fascista saprebbe provvedere in modo radicale, con mezzi a propria disposizione. (Vivissimi applausi).

L'on. Coselschi, dichiarandosi pienamente soddisfatto della risposta, conclude affermando che non deve essere possibile che in territorio italiano sacerdoti stranieri cerchino di turbare la coscienza delle nostre popolazioni. (Approvazioni).

La Camera discute quindi e approva vari disegni per convertire in legge alcuni R. Decreti-legge; fra gli altri, quello concernente il coordinamento delle norme relative agli Istituti d'istruzione superiore.

Mussolini, Capo del Governo, presenta il seguente disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 26 settembre 1930, N. 1458, che modifica quello del 19 maggio 1927, N. 868, recante norme per la disciplina della vendita delle carni fresche e congelate».

Si riprende quindi la discussione sul Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1928-29. Parla l'on. Mazzini. Poi la Camera approva anche, a scrutinio segreto, i disegni di legge approntati per oggi.

La discussione sul Rendiconto di cui sopra sarà continuata e chiusa nella seduta d'oggi, giovedì.

Le prossime elezioni in Spagna si svolgeranno senza partigianerie

MADRID, 27. — Al termine della seduta del Consiglio, i ministri hanno dichiarato che il Governo è disposto ad indire le elezioni assolutamente sincere senza partigianerie di nessuna specie, col solo desiderio che il nuovo Parlamento costituisca la rappresentanza perfetta del sentimento nazionale.

Indipendentemente dalla parte politica, la seduta del Consiglio è stata occupata per la maggior parte della cura durata dal rapporto del Ministro degli Esteri circa diverse questioni fra le quali le comunicazioni dei rappresentanti spagnoli in America circa il rimpatrio dei sudditi spagnoli in conseguenza della profonda crisi di lavoro segnalato in tutte le repubbliche sud-americane.

Dopo aver riferito sui lavori della Conferenza del disarmo, il duca d'Alba ha comunicato le informazioni pervenute al Governo sul dumping russo.

I ministri hanno infine esaminato la situazione dell'ordine pubblico constatando che la calma regna assoluta in Spagna.

Contro le minoranze tedesche
in Polonia

BERLINO, 27. — A proposito del comunicato del Ministero dell'Interno polacco, circa la tranquillità e la sicurezza di voto che sarebbero stata assicurate durante le elezioni in alta Slesia, il *Wolff Bureau* annuncia che il Governo tedesco non mancherà di precisare in una nota indirizzata al Segretariato generale della Società delle Nazioni atti di terrorismo contro la minoranza tedesca in alta Slesia. La nota sarà comunicata non appena sarà pervenuta a Ginevra.

Volontari della disobbedienza civile
arrestati in India

BORBAY, 27. — Il congresso aveva per oggi predisposto una pubblica manifestazione, nonostante le recenti disposizioni della polizia vietanti i cortei dei volontari della disobbedienza civile. In seguito a ciò la polizia ha proceduto all'arresto del presidente, del vice presidente e di un membro del comitato d'azione, nonchè di 21 donne e di tre volontari.

Le gesta dei criminali americani
Tentano di svaligiare un negozio
in pieno giorno

NUOVA YORK, 27. — Quattro banditi armati di rivoltella sono penetrati in uno spaccio di bevande proibite con l'intenzione di svaligiarlo. Sopraggiunto però un poliziotto scelto tiratore, questi riuscì a ferire successivamente a colpi di rivoltella i banditi traendoli poi tutti quattro in arresto. Quattro altri banditi hanno rubato 30 mila dollari in una Banca di Hawthery (New Jersey).

Spiritisti e medium in Inghilterra
Una legge che li riabilita

LONDRA, 27. — La Camera dei Comuni ha approvato oggi in prima lettura il progetto di legge presentato dal deputato laburista Kelly in virtù del quale non verranno più considerati passibili di pena gli spiritisti ed i medium quando esercitano il loro potere psichico. Attualmente essi potevano cadere sotto le sanzioni della legge che punisce le stregonerie.

Il tragico bilancio
del terremoto in Giappone

TOKIO, 27. — *La scossa di terremoto che ha seminato ieri la distruzione nella parte settentrionale della penisola di Izu è stata pure avvertita alle ore quattro e tre minuti del mattino a Tokio e Yokohama, ma nessun danno ebbero a soffrire queste due città. Ieri ancora non era possibile fare un bilancio esatto delle vittime. Il più approssimativo dato ufficiale oggi è di duecentocinquanta morti e settecento feriti. Il governatore di Shizuoka afferma che i sepolti fra le macerie nella sua provincia sono solamente centottantasette e non mille come fu da qualche parte annunziato. I danni causati da questo nuovo disastro sono ingenti.*

Aspra battaglia in corso al Cile

ARICA (Cile), 27. — *Secondo informazioni private giunte da Lima, una grave battaglia sarebbe in corso contro le forze del Governo rivoluzionario. Questo però, secondo la stessa informazione, avrebbe il sopravvento. Molti prigionieri sarebbero già caduti nelle sue mani. Il dispaccio aggiunge che sono state eseguite parecchie fucilazioni.*

Arte popolare bulgara

Le nozze regali hanno ridestato l'interesse pubblico verso il paese che accolse la Principessa italiana con l'amore del Suo Re e con la filiale tenerezza del suo popolo. Le riviste italiane si sono adornate di paesaggi, volti, costumi bulgari; i bei colori e le originali decorazioni dei costumi sono ormai noti a chi ha seguito la regale vicenda d'amore. E la nuova Regina che vestì con orgoglio d'italiana il bellissimo costume sardo, sorriderà con nuovo orgoglio ai costumi popolari bulgari.

Nell'arte popolare bulgara, che è ricca di forme, di colore e di ornamentazione, hanno infatti molto importanza i costumi, gli abbigliamenti nazionali, e le varie stoffe.

L'arte tessile è riservata esclusivamente alla donna bulgara. Il costume nazionale bulgaro è il costume adatto ai lavori dei campi; esso è fatto d'un grosso tessuto di canapa o di lana, ornato con ricami multicolori. Si ricamano sopratutto le camicie femminili, ma anche quelle maschili: più spesso con seta, lana, più raramente col cotone, contando i fili della tela. I disegni dei ricami sono generalmente geometrici o tratti dal mondo vegetale; figure umane o animali non s'incontrano che raramente. Gli ornamenti puramente geometrici sono molto in voga nella Bulgaria del sud-est e nela Macedonia, e rappresentano una grande varietà di motivi, dalla più semplice linea alle combinazioni più complicate di linee e di superficie. I motivi vegetali, fortemente stilizzati, appariscono soli od in combinazioni con figure geometriche, e nella maggior parte rappresentano fiori senza stelo e senza foglie. L'ornamentazione bulgara è decorativa piuttosto che naturalistica, cioè è più vicina a quella dell'Oriente che a quella dell'Occidente. Essa porta i segni d'un antico simbolismo, il cui senso è oggi spesso dimenticato. Il ricamo nazionale bulgaro si distingue per la ricchezza delle sue tinte. Il colore fondamentale è il rosso in tutte le sue sfumature, cominciando dal rosa tenero fino al rosso cupo, che molto spesso diviene bruno carico, od anche nero, sotto l'influenza del lilla porpora di Bisanzio del sec. IX. Combinazioni ammirabili di rosso, giallo, verde e turchino si compongono in squisite armonie. Anche gli altri prodotti dell'industria tessile domestica — tappeti, coperte, cuscini, sacchi, bisacce o quanto altro forma con essi la parte principale ed inseparabile dell'arredamento di una casa bulgara — non sono meno preziosi per il colorito originale e per la ricca ornamentazione.

Una parte considerevole dell'arte popolare bulgara — scrive un collaboratore dell'«Enciclopedia Italiana» nell'VIII volume — hanno anche gli ornamenti di metallo, che le giovinette e le donne portano per mostrare la loro ricchezza e l'elevatezza dei loro natali o anche per preservarsi da malocchio. Per lo più codesti ornamenti sono d'argento misto con rame, raramente di oro o dorati. Dal punto di vista della tecnica sono di metallo lavorato, fuso, o a filigrana. I gioielli, costituiti da numerosi elementi mobili che tintinnano, hanno una grande rassomiglianza con quelli orientali. La loro decorazione è ricchissima; di preferenza è tolta dal mondo vegetale, ma qualche volta ha anche un carattere religioso e simbolico con immagini di santi, di dragoni o di altri animali. Le donne sogliono adornare specialmente il capo con grande varietà di acconciature: placchette d'argento rotonde e decorate, fermagli per capelli, diademi, piccoli pendenti, orecchini, collane con smalti, pietre vere o false. Prediligono anche ornamenti per le braccia, quali anelli o braccialetti diversamente foggiati. La cintura delle donne è di metallo, o di stoffa, o nell'uno e nell'altro caso porta fibie, placche d'argento o di altro metallo di ricca ornamentazione simbolica. Alcune acconciature, per esempio i diademi, che erano stati un tempo segno di dignità reale e di nobiltà, alla caduta dell'impero bulgaro sotto il dominio turco entrarono a poco a poco nell'uso popolare, tradite, naturalmente, in forme più grossolane e in materia più vile.

La preparazione di oggetti per uso domestico od ecclesiastico rientra in questa industria della lavorazione dei metalli, di cui costituì un ramo sviluppatissimo, come appare dagli antichi crocifissi, dai cimorii, dalle coperture di evangelari, notevoli per la finezza e la ricchezza del lavoro. Si incontrano più spesso utensili domestici di rame: piatti, bacini, padelle, brocche, tutti riccamente lavorati. Molto in voga presso i bulgari è il «pavurce», specie di fiala per l'acquavite, fatta di piombo con ricchi ornamenti simbolici o con l'immagine di San Giorgio.

Nei villaggi il popolo si serve sempre di utensili di argilla, comperati dai vasai del luogo, che ripetono antiche forme. Gli oggetti in ceramica smaltata hanno di preferenza un'ornamentazione molto primitiva a punti o a spirale, e più raramente ornati vegetali.

Nelle case di montagna sono conservate antiche casse murate o lignee, che risalgono ad un secolo o due, manifestazione di un'arte costruttiva assai sviluppata e di fine gusto. Le porte, gli armadii a muro ed i soffitti sono per lo più ornati di legno lavorato. L'arte popolare del legno ha infatti grande diffusione in Bulgaria ed è strettamente legata all'architettura ed alla decorazione sacra. La sua fioritura più bella data dalla fine del sec. XVII ed al principio del sec. XVIII, quando, con diverse tendenze, le città di Samokov, Trovna, Drenova, Skoplje, Debra e altre furono celebri per i loro artefici e per i loro maestri costruttori.

Non soltanto sono di legno molti ornamenti delle abitazioni, ma anche ogni specie d'oggetto domestico; le conocchie, i telai, i filatoi, i cofani, fra i quali non è difficile trovare esemplari armoniosissimi dal punto di vista della forma e della decorazione. Ma l'arte del legno ha trovato larga applicazione sopratutto nelle chiese, in cui le iconostasi ed i pulpiti sono quasi sempre interamente di legno, scolpito per lo più con ornati vegetali e solo eccezionalmente con scene bibliche.

Dopo la liberazione della Bulgaria, lo influsso della cultura Occidentale si fece maggiormente sentire e l'arte nazionale bulgara cominciò subito a decadere. Questa evoluzione si avverte nella graduale scomparsa del costume nazionale e dei ricami, cominciata nelle pianure più aperte alle influenze europee e accentuata durante le ultime guerre. Ai nostri giorni l'arte popolare è più apprezzata dalla classe intellettuale che dalle masse popolari: come hanno potuto constatare gli «inviati speciali» della stampa italiana che nella fausta ricorrenza delle Nozze tra Re Boris e Giovanna di Savoia, si sono recati in Bulgaria.

I miracoli dell'areonautica

LONDRA, 27. — Il servizio regolare aereo fra Londra e Città del Capo, che verrà istituito nel gennaio del prossimo anno, ridurrà esattamente della metà la durata del viaggio fra questi due punti estremi dell'Impero, e anche questo spazio di tempo verrà in seguito diminuito per modo che gli 11 giorni necessari da principio per toccare la meta sia essa Città del Capo o Londra, diverranno 9.

La prima metà del percorso sarà dalla capitale britannica a Kisunu sul lago Vittoria, a 2600 miglia dal Cairo e a 150 da Nairobi. In seguito gli aeroplani, per percorrere le rimanenti 3000 miglia per giungere a Città del Capo, seguiranno il corso del Nilo, sorvolando poi l'Uganda, il Tanganika e la Rhodesia.

Questo servizio contribuirà molto a collegare territori poco sviluppati. Tra Kartum e Kisunu saranno adoperati idrovolanti di tipo speciale, dovendo essi scendere sul Nilo o sui laghi. Il più sollecito nel sostenere ed agevolare questa linea, fu il Governo della Unione Sud Africana che, fra l'altro, la sovvenzionerà largamente. Anche l'Egitto faciliterà il servizio mentre vi coopereranno i Governi del Sudan, del Kenia, della Uganda, del Tanganika, delle due Rothesie.

Notizie in breve

E' MORTO IMPROVVISAMENTE DI SINCOPE appena tornato dall'America il catanese Michele Lancia di anni 43. La morte lo colse proprio allo sbarco dalla motonave «Vulcania».

HA VINTO DUE QUATERNE ED UN TERNO per l'ammontare complessivo di 948 mila, il capotreno Salvatore Presta, che ha giocato i numeri 7, 26, 28 e 29 per la ruota di Palermo.

RAPITA DALLO CHAUFFEUR Giuseppe Palmieri d'anni 25, è stata la signorina Anna Arena di anni 19 di Catania.

DA TRE GIORNI SI NOTA UN'ATTIVITA FORMIDABILE del vulcano Merap nell'isola di Giava. I boati si succedono spaventosi e la colata della lava ardente sta invadendo la valle: questa ne è stata coperta per una superficie di chilometri 8.

L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA AMERICANA è in piena crisi. Per frontegigarla le fabbriche Ford hanno ridotto la settimana di lavoro a soli tre giorni.

DURANTE I LAVORI DI COSTRUZIONE di una linea ferroviaria nell'Andalusia sono rimasti sepolti da una frana sette operai. Uno ha potuto salvarsi, gli altri sei sono stati estratti cadaveri.

«INCONTRI»
Un volume del Ministro Bottai

In elegantissima veste editoriale, la Libreria del Littorio tra qualche giorno lancerà un interessantissimo volume del Ministro Bottai, dal suggestivo titolo: «Incontri». Si tratta di incontri spirituali; di grandi figure storiche riviste e studiate con la intuizione dell'Italiano moderno, combattente e fascista. Si tratta di grandi figure che l'animo ardente del giovane Ministro delle Corporazioni riosserva con occhio attento e con profondo cuore, perchè si avvicinino alla nostra esperienza e diventino guida al nostro quotidiano lavoro.

Un libro, perciò, nuovo ed originale, che non mancherà di interessare una grande massa di lettori e di persone colte.

Dalle bozze del volume togliamo questa agile pagina che ne forma la prefazione:

«Voglio confessare al lettore — uso il singolare, per calcolo e per prudenza — che ho lungamente esitato dinanzi alla proposta di riunire in un volumetto i tre capitoli su Virgilio, Mazzini e Verga. Conosco tutto quel che di male si può dire di queste raccolte di saggi estemporanei, dettati da circostanze diverse; ma, più ancora, conosco la pena che, ad un uomo abituato, bene o male, a parlare, fa il ritrovarsi a tu per tu con i propri discorsi, stesi per iscritto e stampati. Al calore del momento, in cui li pronunciò, subentra un freddo spirito critico, che mette in evidenza frasi da correggere; parole ottime a dirsi, ma non a scriversi; osservazioni, che solo la presenza della folla giustifica. Tanto è vero, che, vinti i primi dubbi, avevo preso l'eroica decisione di rifare tutto da capo, di correggere, di trarre dalle fugaci note più organiche scritture.

«Ma poi me n'è mancato il coraggio, non per il carattere più improvvisato della opera, ma poichè questa è fatta di rapidi incontri, la cui efficacia si affida più alla momentanea ispirazione, che ad una pacata meditazione. E di tale fattura porta incancellabili i segni.

«Meglio, quindi, vale il lasciarli. Seguendoli, il lettore vedrà come una generazione si accosti ad una comprensione attuale dei grandi spiriti, senza snaturarli in accostamenti d'occasione.

Giuseppe Bottai ».

CRONACA CITTADINA

La città risponde sempre più compatta alla volontà del Duce per l'adeguamento dei prezzi

Il problema dei salari

Ad una lettera che il commissario della Confederazione dei sindacati dell'Industria comm. Klinger, scriveva al Direttore del «Giornale d'Italia», circa i salari dei tessili, Virginio Gayda fa seguire le seguenti giuste considerazioni, che ci sembra abbia valore per tutte le industrie e per tutte le categorie di lavoratori:

«Nell'industria cotoniera il salario medio corrisposto nel 1914 nei centri maggiori a livello salariale più elevato era per dieci ore di lavoro di circa 1.70 giornaliere per le filatrici ai banchi e per le tessitrici. Attualmente la media minima garantita dal contratto collettivo nazionale (anche per i centri che nel 1914 avevano un salario inferiore a quello sopra indicato) ammonta per otto ore di lavoro a lire 10 e 50 per le tessitrici e a lire 11.20 per le filatrici ai banchi: il rapporto quindi del guadagno anteguerra è rispettivamente da 1 a 6.50 e da 1 a 6.10, rapporto che aumenta sensibilmente, se ai salari effettivi di anteguerra si paragonano i salari effettivi odierni, più o meno sensibilmente inferiori, nelle varie località, ai minimi del contratto collettivo nazionale. Supponendo che il guadagno medio effettivo delle filatrici e delle tessitrici si aggiri intorno a 12 e 50, il rapporto diventa di 1 a 7.

«Per quanto poi riguarda l'onere salariale complessivo, si devono togliere dal conto — oltre alla già ricordata riduzione da 10 a 8 ore di lavoro che comporta un maggiore onere del 25 per cento — i nuovi carichi stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi per le varie provvidenze sociali, carichi di già superiori al 10 per cento: con questi nuovi elementi il rapporto diventa da 1 a 8-9 per i salari minimi contrattuali e da 1 a 9.5 per i salari effettivi. Bisogna, d'altra parte, riconoscere, a favore dell'operaio, l'aumento del suo reddito unitario.

«E bisogna pur riconoscere — e tengo a precisare ben nettamente — che, trattandosi di salari a principio rigidamente economico, bisogna aggiungere un principio di ordine anche sociale e nazionale, così che il problema delle mercedi operaie in regime fascista non può essere considerato solo con un concetto contabile, ma deve essere sostenuto anche con uno spirito morale. Vogliamo elevare le classi operaie. Bisogna elevarle, innanzi a tutto, nelle possibilità economiche. E crediamo che oggi nessun illuminato industriale intenda applicare il principio ora corrente della proporzionalità di 4 a 1.

«Nel problema dell'eventuale revisione dei salari ragguagliata all'oro, il salario dell'operaio deve, in ogni caso, essere superiore a quello dell'anteguerra, per la nuova funzione che vogliamo assicurargli. Ma, fissato chiaramente questo principio, bisognerà pur sempre riconoscere — e il commissario Klinger lo riconosce nel suo alto senso di responsabilità — che è utile, anzi necessario, esaminare anche il problema dei salari, per dare i nuovi toni alla intera economia nazionale, in ogni aspetto, e assicurare con ciò, anche alla massa dei lavoratori, quell'ampiezza di stabilità di occupazione e di condizioni che è necessaria alla Nazione per vivere ordinata e al Regime fascista per progredire rapidamente, anche nell'ordine economico».

Riunione di proprietari di fabbricati per riduzione affitti

Sotto la presidenza del Delegato dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia si sono riuniti un gruppo di proprietari di fabbricati allo scopo di prendere in considerazione le recenti disposizioni governative tendenti al celere ribasso del costo della vita.

Preso in esame l'importante problema che riguarda gli affitti, sono venuti alle seguenti conclusioni:

1) Gli affitti dei locali di vecchia costruzione adibiti ad uso abitazione, e per i quali esiste la possibilità di un raffronto con il prezzo praticato nell'anteguerra, vengono riportati alla base di affitto praticato al 30 giugno 1930 e diminuiti del 10 per cento.

Resta inteso che nessuna riduzione verrà praticata qualora l'affitto non risulti superiore alle 4 volte di quello praticato anteguerra.

2) Gli affitti di locali pure ad uso abitazione costruiti nel dopo-guerra verranno ridotti del 10 per cento esclusione fatta per quelli che subirono una riduzione per effetto del D. L. 16 giugno 1927 N. 948, e per i quali non fu praticato un aumento con il passaggio alla libera contrattazione (30 giugno 1930).

3) Per gli affitti di negozi e di locali adibiti ad uso diverso dalla abitazione, tanto se si tratti di vecchia, quanto di nuova costruzione, fermo restando il criterio adottato per i locali ad uso abitazione, si invitano i proprietari a praticare quelle maggiori riduzioni in rapporto ai maggiori aumenti di affitto verificatisi per questa categoria.

4) Le presenti norme entreranno in vigore con il 1.o dicembre 1930.

I prezzi delle Cooperative

La Federazione Provinciale delle Cooperative ci comunica:

A completamento della notizia pubblicata sul prezzo del pane prodotto nel Forno Comunale, la Cooperativa Friulana avverte che i ribassi praticati da ieri per il pane di pasta molle, cornetto e lusso, sono volevoli tanto per la rivendita annessa al panificio quanto per le rivendite dislocate nei diversi punti della città e della periferia e ciò allo scopo di favorire i soci ed i consumatori distanti dal centro di produzione.

Devesi rilevare inoltre che le suddette qualità di pane vengono confezionate sempre con farine N. 1 superiore fornite dai principali molini friulani.

Dall'esame del nuovo listino distribuito in questi giorni dalla Cooperativa ai consumatori nei singoli spacci, abbiamo potuto rilevare che i ribassi sono praticati non soltanto sui principali generi alimentari, ma anche su molti altri di minor consumo e voluttuari. Dallo stesso listino rileviamo che tanti generi, come il riso, il formaggio reggiano ed altri, sono venduti a prezzi di parità ed anche inferiori a quelli praticati dalla Provvida. Non pubblichiamo tale listino, riservandoci di farlo la prossima settimana, sicuri che la Cooperativa Friulana, proseguendo nella sua benefica azione di adeguamento dei prezzi, apporterà ancora notevoli ribassi.

Riduzione gia' avvenuta

Il Presidente della Congregazione di Carità, avv. Ermete Tavasani, ha deliberato la riduzione del 10 per cento sugli affitti delle case di proprietà della Pia Istituzione, semprechè tale riduzione non vada al disotto del rapporto di uno a quattro del fitto ante-guerra.

I parrucchieri

La Ditta G. Dolce, parrucchiere per signora, ci comunica che, «uniformandosi alle direttive del Duce, col 1.o dicembre diminuirà l'ondulazione permanente da lire 6 a lire 5».

Ribassi in Provincia

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che per interessamento delle proprie organizzazioni periferiche sono state apportate notevoli riduzioni di costo ai generi di prima necessità.

A Codroipo è in vigore il seguente listino prezzi:

Al chilogramma: Riso lire 1.50 — Pasta locale extra 2.65 — Pasta locale comune 2.50 — Formaggio latteria 3 mesi 8.70 — Merluzzo «Labrador» 3.20 — Stoccafisso «Hammerfest» prima qualità 5.80; ammollato 3 — Tonno all'olio 15.50 — Olio di oliva fino, al litro 6 — Olio di oliva extra 6.50 — Olio di semi di prima qualità 5 — Olio di semi di seconda qualità 4.70 — Zucchero cristallino al chilogramma 6.20 — Zucchero semolato di fabbrica 6.30 — Zucchero raffinato 6.40 — Caffè Santos corrente 22.50 — Caffè crudo Santos superiore 24 — Lardo nostrano alto stagionato 7 — Strutto nostrano 6.80 — Burro naturale friulano di latteria 14 — Farina di granoturco gialla comune 0.65 — Farina granoturco gialla nostrana 0.75 — Farina granoturco bianca nostrana 0.80 — Fagioli scritti comuni 1.

A Cervignano è stato diminuito il prezzo delle carni in ragione di lire 1 al chilogramma per tutti i tagli, del pane in ragione di L. 0.10 per tutti i tipi.

A Latisana il prezzo delle carni è stato ridotto di L. 2 al chilogramma per quella suina, di L. 0.50 per quella di manzo, di lire 1 al chilogramma per quella di vitello.

I tessuti sono stati ridotti del 12 per cento.

Ad Ampezzo il prezzo del pane è stato ridotto da lire 2.10 a lire 2 e quello da lire 2 a lire 1.90; il prezzo della carne di manzo da lire 8.50 a 8; quella di vitello da lire 9 a lire 8.

Graduale assestamento dei prezzi nelle altre provincie d'Italia

Quel che avviene in Friuli, città e Provincia, naturalmente avviene in tutta l'Italia; e numerosi sono sempre i telegrammi che ce ne informano. Spigoliamo dagli ultimi arrivatici.

Per i trasporti

In seguito ad accordi presi con grande prontezza dai rispettivi Sindacati, s'introdurranno eque riduzioni alle tariffe dei trasporti sia per mare che per terra, per ferrovie e tranvie; il che sarà di grande beneficio per il pubblico. I vantaggi saranno maggiori o minori a seconda dell'aumento che le aziende hanno effettuato dalla guerra in poi. Da questa premessa consegue che, mentre per le aziende le cui tariffe sono superiori al rapporto medio da uno a quattro, le riduzioni che si verificheranno, specialmente sulle voci che interessano la massa popolare saranno per così dire automatiche; er le altre tariffe che non sono state aumentate nella misura di uno a quattro, si impone un esame caso per caso.

Analoghe riduzioni saranno prese riguardo ai taxi ed in genere ai servizi di piazza, interurbani e urbani.

Una riunione sarà tenuta sabato, in Roma, presso il Ministero delle Comunicazioni, allo scopo di stabilire norme di carattere generale per i servizi urbani, per i quali già sono state applicate riduzioni e per taxi e servizi di piazza. L'adunanza pr gli autoservizi di linea, convocata dal ministro Ciano, sarà tenuta martedì o mercoledì della prossima settimana, col personale intervento del Ministro.

Sempre allo scopo di adeguare i prezzi dei servizi al valore effettivo della lira, la Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna ha impartito istruzioni agli organi dipendenti, per la sollecita applicazione di ribassi n materia di trasporti così detti liberi (attività di noleggio, aziende trasporti e spedizioni ecc.) per i quali il regime tariffario non è sottoposto ad alcun vincolo.

— A BARI la riduzione del 10 per cento sugli affitti si applicherà indistintamente a tutte le case, applicandola sugli affitti che si pagano attualmente.

— A VENEZIA, in una riunione convocata da S. E. il Prefetto, i Sindacati intellettuali (avvocati, ingegneri, ecc.) hanno comunicato la deliberazione di ridurre dal 10 al 15 per cento le tariffe a seconda delle categorie, a cominciare da lunedì 1.o dicembre.

— A BERGAMO, il Consiglio provinciale dell'Economia ha deliberato di ridurre il 12.50 per cento l'aliquota dell'imposta consigliare; a PARMA la tassa medesima sarà ridotta del 12 per cento.

— In tutta la riviera del LAGO DI GARDA, i proprietari di albergo hanno portato sensibili riduzioni ai prezzi finora praticati.

— A NUORO, in Sardegna, un'azione intensa svoltasi per il ribasso negli affitti dei pascoli ha portato a risolvere ben 1453 vertenze con riduzioni per un totale di lire 730,500, e si presume che entro la prima decade di dicembre tali cifre saranno raddoppiate.

— Nel TRENTINO, i ribassi in ogni campo vanno dal 10 al 12 per cento.

— A BOLOGNA, un manifesto ufficiale annuncia che nei servizi pubblici, a partire dal primo gennaio prossimo, s'introdurranno le seguenti riduzioni: del 10 per cento sulla tassa del valore locativo, del 10 per cento sulla tassa esercizi e rivendite, del 10 per cento sul prezzo del gas; il prezzo dell'acqua potabile sarà diminuito di 10 centesimi per metro cubo. I biglietti tranviari sono stati ridotti di 10 centesimi sino alle ore 19; dopo tale ora il prezzo resta invariato in cent. 50.

Ribassi sul prezzo dei carburanti

ROMA, 26. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Giarratana, presidente dell'A.G.I.P., col quale ha esaminato la situazione del mercato dei carburanti e l'andamento soddisfacente della gestione della A.G.I.P.

L'on. Giarratana ha stabilito di ridurre dal 1.o dicembre di lire 14 al quintale corrispondente al 10 per cento al litro, il prezzo della benzina.

E' questo il quarto ribasso provocato dall'A.G.I.P. Il primo fu di trenta lire, il secondo di 15, il terzo di sette, appena due mesi fa. Con l'attuale si ha un ribasso complessivo di 66 lire che porta il prezzo della benzina da lire 315 a lire 249.

Anche i venditori ambulanti ribassano i prezzi

MILANO, 27. — In una riunione tenutasi all'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio, i dirigenti sindacali hanno discusso e preso deliberazioni atte a conseguire una sempre maggiore efficenza della organizzazione.

Il segretario provinciale ha comunicato la partecipazione deliberata dal Sindacato venditori ambulanti di contribuire alla campagna di riduzione dei prezzi con l'applicazione, dal 1.o dicembre, del ribasso del 10 per cento sul costo della merce venduta dalla categoria stessa.

I premi ai vincitori della Battaglia del Grano

Come è stato annunciato, domenica 30 corrente, alle ore 10.30, nel Teatro Puccini avrà luogo la consegna dei premi ai vincitori della V Battaglia del Grano.

La cerimonia si svolgerà contemporaneamente in tutte le città d'Italia capoluoghi di provincia, e precederà di una settimana la cerimonia di Roma, ove il Duce consegnerà i premi ai vincitori del Concorso Nazionale.

A Udine, saranno presenti in Teatro tutte le maggiori autorità civili e militari della provincia, le rappresentanze del Partito, della Milizia, dei Sindacati, delle Scuole, ecc.

S. E. il Prefeto consegnerà personalmente i premi agli agricoltori meritevoli, dopo avere portato il saluto a nome del Governo. Parleranno poi il Presidente della Commissione Provinciale per la propaganda granaria ed il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

La cerimonia è pubblica: dato l'interessamento che desta la geniale iniziativa della Battaglia del Grano, è certo che l'adunata riescirà imponente per lo intervento di cittadini ed i rurali di ogni parte della provincia.

La Banca Cattolica paga gli assegni del Credito Veneto

Apprendiamo che la Banca Cattolica del Veneto, sede di Udine (già Banca Cattolica di Udine), pur non avendo alcun obbligo in linea di diritto, tuttavia per uno speciale riguardo alla propria affezionata clientela, che si è valsa dei suoi sportelli per la emissione degli Assegni Circolari del Credito Veneto, ha deciso di ritirare detti assegni, in quanto emessi dai propri stabilimenti, rimborsandone per intero l'importo; ciò a partire da oggi e fino a tutto il giorno 10 dicembre 1930 (IX).

La notizia non può non essere appresa con soddisfazione da quanti hanno interesse ed anche da quanti che pur non avendo emesso assegni, vedono nella operazione un atto di grande correttezza ed onestà commerciale e una prova, del resto superflua, della solidità dell'Istituto.

Come abbiamo già avuto occasione di dire, la Banca Cattolica di Udine si è fusa con altri Istituti di Credito dando vita alla Banca Cattolica del Veneto, forte concentrazione finanziaria, che gode il pieno appoggio dello Stato, e per la quale proprio altro ieri, il Duce aveva parole di viva impatia.

Ferrovie - Tranvie - Autotrasporti in Carnia

Considerazioni e proposte

Tale era il titolo di un mio articolo comparso su questo foglio il 19 corrente e firmato, come da 25 anni firma gli articoli sui giornali il sottoscritto, cioè con lo pseudonimo di «Ego».

Ho creduto di scrivere su alcuni dei problemi che interessano la Carnia persuaso come ero e come sono che i mezzi di trasporto sono la spina dorsale di ogni movimento e miglioramento locale, dal turistico al commerciale, da questi all'industriale. Esempio non ne mancano: ne citerò per ora un solo: la grande Cartiera di Tolmezzo, che apporterà certamente notevoli vantaggi alla intera Regione, non sarebbe sorta in tale località se fosse mancata la ferrovia a scartamento normale e la possibilità di raccordo con lo stabilimento.

Eppure un certo «Mi» sulla «Patria del Friuli» del 24 corrente, trova modo di dire poche cose interessanti e di fare dello spirito e dell'equivoco. Dello spirito, perchè vuol conoscere il nasconiglio di «Ego» nascondendosi ben bene invece lui; dell'equivoco, scrivendo così: «allora, propone Ego, di due Aziende facciamone quattro. Sarà il tocca sana, l'empiastro» ecc. ecc. Lasciamo l'empiastro al signor «Mi» che se ne intende di medicamenti.. rotabili, e veniamo invece al solido. Attualmente abbiamo due amministrazioni tranviarie con relative Direzioni, sottodirezioni, capi, sottocapi, macchinisti in doppio, personale di linea, di officina di manutenzione ecc., oltre al Consiglio d'amministrazione con un numero rispettabile di Delegati. Inoltre ci sono ben otto concessioni automobilistiche (e non sono tutte) e precisamente: Villa Santina - Ampezzo - Cadore; Comeglians - Forni Avoltri; Forni Avoltri - Sappada; Comeglians - Pesariis; Comeglians - Ravascletto; Tolmezzo - Cavazzo Carnico; Tolmezzo - Paularo; Paluzza - Timau - Treppo Carnico. Unite alle otto concessioni automobilistiche le due tranviarie, ed avremo il rispettabile numero di dieci servizi staccati, quindi nel complesso male organizzati e diretti, anche se la buona volontà assiste i concessionari.

Non so per quale sviscerato amore il signor «Mi» difenda le Strephensoniane Tranvie. Forse le ragioni si trovano nella chiusa del suo articolo nel quale fra altro dice: «ci conforti la certezza che le Tranvie saranno conservate, migliorate, sanate».

Queste son cose segrete che soltanto il signor «Mi» può saperle.

Un dilettante invece come il sottoscritto deve limitarsi ad esprimere la speranza che le caracollanti tranvie spariscano e spariscano i loro scomodi orari e le favolose velocità orarie — tutto andando bene — di quattordici chilometri. Non per ritornare ai ronzini tipo «Giovanin» di Pieri Pizul, ma per progredire, per migliore, per raggiungere quelle comodità moderne che sono necessarie allo sviluppo di questa bella Regione che non vuole rimanere strapaesana o paesana soltanto.

Arrigoni Francesco.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

La Banca della Venezia Giulia

Apprendiamo che con ordinanza del Tribunale di Trieste, la Banca della Venezia Giulia è stata ammessa al concordato e che è stato nominato Commissario l'on. Asquini.

Echi della festa alpina del Gruppo Alberto Picco

Al capogruppo alpino «Alberto Picco», ten. Guglielmo Giubergia, sono pervenute le seguenti risposte a telegrammi inviati:

«S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia molto codesto gruppo per devoto gentile saluto — Generale Clerici».

«Città Torino associasi con fraterna solidarietà ai valorosi alpini udinesi nell'omaggio tributato all'eroico concittadino Alberto Picco. — Podestà: Thaon di Revel».

Doni alla Biblioteca

Dott. Ottorino Allatere (giornale fiumano «Testa di Ferro»); Giovanni Provini; Dolfo Carrara, R. Università di Trieste (collezione dei propri Annuari e Annali); co. comm. dott. Alfonso di Porcia; Diego Mistruzzi; Dir. Enrico Fruch (autografi); Scuola Serale di Contabilità; gr. uff. prof. Antonio Battistella; dr. cav. Alessandro Bajardi; Luigi Ricobelli (manoscritto); Fabio Mauroner; dott. Umberto Cappellazzi; avv. Raffaele Berghinz; co. dr. Enrico del Torso (stampe, ritratti ecc.).

Ettore Cicuttini «Popolo d'Italia», R. Scuola Orientale di Roma, dr. don Emilio Patriarca. Antonio Zuiani, Moreno Mansutti, dr. oLdovico Zanini, prof. Achille Tellini, prof. Davide Ragni, monsignor prof. G. Trinko, don G. B. Falzari, parroco di Terzo d'Aquileia, tipografia «Carnia», di Tolmezo e Parternolli di Gorizoa.

Attualita' mediche

L'INFLUENZA

E' una malattia infettiva che riempie ancora oggi uno dei capitoli più intricati e controversi della patologia umana sia per le incertezze che ancora oggi abbiamo sulle sue cause sia per le connessioni che essa offre con altre malattie che si evolvono in modo affatto particolare e caratteristico che con essa hanno in comune oltre al periodo prodromico anche parecchi quadri clinici sia come decorso che come complicazioni.

E' un'infezione squisitamente proteiforme in quanto non rispetta alcun organo e sistema del nostro organismo e può decorrere e guarire in pochissimi giorni come progredire tumultuosamente sino ad assurgere a forme e tipi gravissimi che ben poche speranze offrono al malato e al medico.

Oltre alle grandi epidemie influenzali che con ritmo costante affliggono l'umanità circa ogni 25-30 anni ci sono le cosiddette forme sporadiche quasi sempre molto brevi e benigne con scarse complicazioni che presentano il tipo detto «febbrile» di influenza il quale si differenzia da altri quadri influenzali a carattere polmonare, gastrico e nervoso.

Comune a tutte queste suddivisioni della malattia di cui ci occupiamo è una speciale sensibilità di tutto l'organismo di fronte all'invasione morbosa per cui sembra quasi che i poteri difensivi e riparatori dell'organismo vengano paralizzati e compromessi.

Così si spiega l'abbattimento e la depressione in preda a cui soggiaciono i malati, la lentezza della convalescenza e la sproporzione spesso singolare e caratteristica tra l'entità delle sofferenze (lunghezza della malattia, sue complicazioni, febbre, ecc.) e la prostrazione dei malati a sfebbramento avvenuto, sì che essi hanno l'impresione di aver avuto una grave e lunga malattia tale è il depauperamento energetico che essi accusano.

Come abbiamo già accennato, accanto alla forma febbrile di breve durata, caratterizzata da dolori vaghi alle ossa e alle articolazioni (impressione di ossa peste) con febbre modica, 38-38,5, e con guarigione in 4-5 giorni, abbiamo il tipo polmonare che ha tristemente predominato durante l'epidemia del 1918 e che culmina spesso in polmoniti e bronco-polmoniti violentissime con mortalità superiore al 50 per cento.

Accanto a questi due quadri clinici, abbiamo due varietà di cui una, quella per così dire addominale, consta di disturbi di varia natura e di entità quasi sempre poco preoccupante a carico dei vari segmenti dell'apparato digerente (gastriti, enteriti), l'altra ben più grave, per quanto suscettibile quasi sempre di guarigione, e quella che si riferisce a lesioni del sistema nervoso assumendo i quadri più disparati dalla neurite tossica (lesione dei nervi di una data regione) al tipo meningitico colle più varie e impensate sfumature.

Con queste poche righe abbiamo solo voluto accennare appena alla proteiforme attività di questa malattia alla quale, per ragioni che dirò appresso, altre maltlie vengono imputate e accodate.

Nonostante le ricerche di generazioni di batteriilogi e di patologi, non sappiamo ancora quale sia il germe responsabile di queste infezioni chè altrimenti i nostri mezzi curativi si sarebbero notevolmente arricchiti studiando sieri e vaccini e applicandoli congruamente.

Il bacillo scoperto da Pfeiffer a da lui additato quale specifico della influenza o grippe, non sempre viene trovato nel materiale di studio e *non è mai solo*, ma è accompagnato da altri bacilli o batteri che troviamo nella polmonite, nella bronco-polmonite, e in altre malattie infettive.

D'altra parte l'encefalite letargica e la paralisi infantile (di cui non conosciamo sicuramente gli agenti patologici) offrono spesso dei quadri che almeno all'inizio e talvolta anche nel loro decorso si possono in parte ravvicinare a quello dell'influenza «a tipo nervoso».

Per la profilassi, le epidemie nulla di sicuro ci hanno insegnato, neppure l'ultima già ricordata; ciò che è certo si è che il contagio avviene da *uomo a uomo*.

Non potendosi, come ben si comprende, attuare una cura specifica, basata cioè sulla possibilità di agire elettivamente sulla infezione, dobbiamo limitarci ad operare caso per caso, a seconda del quadro clinico presente e della sua gravità.

Dott. Mario Gentilli

Gli orari e i programmi delle Scuole medie

Come è noto, con decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* vengono apportate modificazioni agli orari ed ai programmi delle scuole medie.

Le ore settimanali delle varie materie di insegnamento per il Liceo sono così stabilite: Lettere italiane, prima e seconda classe, quattro ore; terza classe, tre ore — Lettere latina: prima e seconda classe, quattro ore; terza classe, tre ore — Lettere greche: prima e seconda classe, quattro ore; terza classe, tre ore — Storia: tre ore per ciascuna classe — Filosofia ed economia politica: tre ore per ciascuna classe — Matematica: quattro ore per la prima e due ore per la seconda e terza classe — Fisica: due ore per la seconda classe e tre ore per la terza — Scienze naturali e chimica: tre ore per la prima e la seconda classe e un'ora per la terza — Geografia: tre ore per la terza classe — Storia dell'arte: un'ora per la prima e la seconda classe, due ore per la terza. — Totale delle ore d'insegnamento ventisei per ciascuna delle tre classi.

Liceo scientifico — Lettere italiane: quattro ore per la prima e seconda classe, tre ore per la terza e quarta classe — Lettere latine: cinque ore per la prima, quattro ore per la seconda e terza classe, tre ore per la quarta — Lingua straniera: quattro ore per la prima e seconda classe, tre ore per la terza e quarta classe — Storia: due ore per la prima e seconda classe, tre ore per la terza e quarta classe — Filosofia ed economia politica: due ore per la seconda calsse, tre per la terza e quarta classe — Matematica: cinque ore per la prima classe, tre ore per la seconda terza e quarta classe — Fisica: due ore per la seconda classe tre per la terza e quarta — Scienze naturali e chimica: due ore per la prima classe, tre per la seconda e due per la terza — Geografia: tre ore per la quarta classe — Disegno: tre per la prima classe, due per la seconda, terza e quarta — Totale ore settimanali 25 per la prima classe 26 per le altre tre classi.

Fatti e fatterelli del giorno

Il gran scudiere alla Fiera di Santa Caterina

Venerdì mattina giungeva nella vicina frazione di Cussignacco un giovanotto dal fare disinvolto, con tanto di stivaloni e pantaloni stretti al ginocchio e rigonfi alle coscie, «cravache» roteante in mano e aspetto signorile.

Dopo aver attraversato il paese destando la rispettosa ammirazione di quei buoni abitanti, e in particolar modo delle torosette, sostò davanti ad una casa che gli parve degna di ospitarlo ed entrò. In quella casa abita il benestante Comuzzi con la moglie e una giovane figlia. Ricevuto con quella semplice ma cordiale ospitalità che è propria dei nostri agricoltori, il giovanotto dichiarò che era il direttore di scuderia di un grande signore che lo aveva mandato a Udine per la Fiera di Santa Caterina allo scopo di fare importanti acquisti di cavalli.

— Ma a Udine non mi piace stare; c'è troppa confusione in questi giorni — soggiunse il forestiero. — Preferirei trovare in questa casa vitto e alloggio fino al termine del mercato.

I tre si fecero... in quattro per cedere all'ospite la più bella camera, restringendosi nelle altre e così il giovanotto si installò comodamente.

— Non bado a spese; buona tavola e buon vino. Polli, mi pare, ne avete!

Giunto il lunedì, primo giorno della Fiera, il gran scudiere venne a Udine e nel pomeriggio tornò a Cussignacco: — Ho acquistato cavalli per 23 mila lire — disse —; bella roba, ma prezzi sostenuti.

Martedì seconda gita a Udine e nuovi acquisti di cavalli per 7 mila lire.

Nel pomeriggio il forestiero, con disinvoltura, tenne questo discorsetto alla buona gente che lo ospitava:

— Non capisco perchè mai il mio padrone non sia arrivato. Mi aveva assicurato che sarebbe giunto oggi. E' necessario che gli telegrafi e che spedisca i cavalli. Avete da prestarmi 500 lire?

La donna corse in camera e ritornò dicendo:

— Ne abbiamo solo 300!

L'ospite si dimostrò un po' contrariato e allora il padrone di casa disse con una certa severità alla moglie:

— Se no vês avonde bêz in clase, lait a cirlu. 'E podês dì ca l'è un galantòm, dal moment ca l'è stat par clase nestre.

La donna, senza fiatare, corse da un vicino a farsi prestare le altre 200 lire e così il giovanotto ebbe la somma richiesta e se ne andò: senza congedarsi però, tanto sarebbe tornato prima di sera.... E chi s'è visto s'è visto!

Si busca una contravvenzione per aver avuto a prestito un fucile

Il signor Bruno Zilli di Pietro abitante in via Messina n. 2, aveva avuto incarico dal signor Giovanni Ballico, di vendere un fucile. Lo Zilli era stato in casa del Ballico a prendersi l'arma, e se l'aveva portata in casa.

Disgraziatamente per lui i carabinieri gli fecero una perquisizione e rinvennero la arma.

— Ha la licenza — gli venne chiesto.

— No — rispose lo Zilli — non è mio il fucile. E' del signor Ballico. Sono stato appunto a prenderlo l'altro giorno perchè ho avuto l'incarico di venderlo.....

— Ma allora lei è in contravvenzione, perchè ha asportato da casa l'arma senza licenza....

Il signor Zilli non ha saputo cosa rispondere.

Si ferisce al tornio

Il meccanico Angelo Stella di anni 19, di Giulio, abitante in via Alnicco n. 38, mentre stava lavorando al tornio, fu colpito da una scheggia di metallo alla conca dell'occhio destro. Ricorse per le cure del caso all'ospedale civile, ove venne giudicato guaribile in pochi giorni.

Per ubbriachezza

Ieri i vigili urbani fermarono in via Pellicerie certa Celidea De Luca fu Luigi di anni 45, abitante in via Villalta.

La donna presa dal vino, dava sconcio spettacolo, e una coda di monelli le dava la baia.

Caricata su di una carrozza, venne trasportata in Questura, per i provvedimenti del caso.

Non maltrattate gli animali

Gli agenti della società per la protezione degli animali, hanno elevato contravvenzione a certo Luigi Zilli di Paolo di anni 4[illegible] carrettiere, il quale aveva attaccato ad un pesante carico un cavallo bolso.

Una distorsione

Alle cure del dott. **Bettini** ha ieri ricorso il commerciante **Angelo Plaino** di Giuseppe, di anni 24, per una distorsione al piede destro prodottasi in Piazza Umberto I, scendendo dai gradini di un baraccone.

L'infortunato è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

dei RR. CC. in congedo

per la quale la partenza era fissata a domani, 28, da Venezia, ore 20.50, è stata per la seconda volta rinviata.

Così un telegramma da Roma, del generale Morcaldi presidente della Federazione generale ex Carabinieri.

Ci affrettiamo a dare l'annunzio di tale sospensione per quegli ex carabinieri friulani (circa una settantina) che avrebbero dovuto trovarsi domani sera a Venezia.

Adunata di militi

Il Comando della I.a Centuria della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale comunica:

Tutti i Militi, appartenenti alla I.a Centuria dovranno trovarsi alla Caserma Valvason, in divisa, per le ore 10,30 di domenica 30 corrente per essere sottoposti alla visita medica.

Un petardo contro la Canonica di Moimacco

Un grave fatto è avvenuto l'altra sera a Moimacco. Verso le ore 2, il parroco don Giovanni Manzocco, e la perpetua Luigia Comelli, furono svegliati di soprassalto da una fortissima detonazione. Che cosa era successo? Scesero entrambi in cucina e videro un gran fumo sul davanzale di una finestra, ove, come poterono constatare nel domani, era stato deposto un petardo costituito da una scatola di latta piena di polvere, e chiusa con dello spago.

Mentre si trovavano d'abbasso udirono gravi minaccie che una persona rivolgeva loro dalla strada.

La Comelli credette riconoscere nella voce l'agente signor Pietro Serafini contro il quale fu sporta denuncia.

Lo scoppio del petardo non ha arrecato alcun danno.

Furto di galline

Stamane si è recato dai RR. CC. di Via Gemona, il signor Guido De Bono fu Paolo, denunziando che dal pollaio situato dietro la sua abitazione al numero 120 di viale Venezia, alcuni ladri finora ignoti hanno asportato quattordici galline.

Le indagini sono in corso.

Una autopsia

Abbiamo detto ieri della improvvisa morte di certo Luigi Comuzzo di Pietro, dimorante in via Ronchi 37, il quale trovato ubbriaco in Piazza Vittorio Emanuele, veniva dapprima acompagnato in Questura e quindi al Manicomio, ove appunto giungeva cadavere.

L'autorità giudiziaria ha ordinato la autopsia che è seguita stamane alle ore 9.30, nella cella mortuaria del Pio Istituto. La perizia vene eseguita dal dr. Mario Gentilli e dal dott. Bellavitis, presenti il giudice istruttore cav. avv. Beretta ed il cancelliere rag. De Martino.

I periti si sono riservati di rispondere ai quesiti delle autorità.

Orario delle autocorriere S. A. F.

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze da Udine: ore 11.30 (fino a Talmassons); 17.

Arrivi a Udine: ore 8.50 (da Talmassons); 14.05.

Partenza da Talmassons: ore 13.15.

Partenza da Latisana: ore 7.

Udine - Pocenia - Latisana

Partenze da Udine: ore 17 — arrivo ore 17.45.

Partenze da Latisana: ore 7 — arrivo ore 8.45.

ARTE E TEATRI

La Melato al «Puccini»

Abbiamo brevemente presentato ieri, sebbene di presentazione non fosse il caso di parlare data la notorietà vastissima, la compagnia della grande artista Maria Melato. Oggi diremo che tra l'altro, l'ottimo complesso artistico, presenta una nuova edizione del notissimo dramma «La signora delle camelie» di Alessandro Dumas.

Maria Melato compreso da un confronto tra il romanzo e il dramma, che dell'audacia e dell'umanità di quello corrispondeva la quasi filiale ingenuità di questo, tanto che Maria Gauthier, cortigiana, premiata da un sentimentalismo di castissima fanciulla, appariva irreale e inacettabile alle folle attuali ormai guarite dalle febbri del romanticismo, ha tradotto lei stessa il lavoro e lo ha adottato alle scene. Tutta la nuova traduzione è cosparsa di particolari nuovi, e più umani e i personaggi, diremo così di contorno, sono trattati più ampiamente.

Naturalmente oltre a ciò una cura particolare è stata posta per tratteggiare la protagonista, facendo sì che l'intelligente traduzione e riduzione sia di ottimo gradimento ai nuovi pubblici.

Di questo dramma, abbiamo voluto parlarne per rendere merito a chi oltre alla sua capacità interpretativa si adopera in tutti i modi per combattere la grave crisi che abbatte il teatro.

Ecco l'elenco dell'ottimo complesso artistico:

Bardelli Elda, Bardelli Tina, Benvenuti Vittorina, Calindi Egloge, Cervi Nini, De Doses Pia, Melato Maria, Paoli Lina Verdiani, Raviglia Delia, Redrezza Antonietta, Valori Gianna, Vergani Luisa, Zancardi Adele, Bardelli Gino, Barnabò Guglielmo, Bernardi Nerio, Bertello Pierino, Botti Roberto, Cervi Gino, De Crucciati Fernando, Filagamo Nunzio, Gianello Nino, Jori Remigio, Molesini Gustavo, Perego Luigi, Ritå Angelo, Sironi Giuseppe, Tadini Mario, Verdiani Guido.

Spettacoli cinematografici

Nell'attesa delle recite della compagnia Maria Melato al Teatro Puccini si iniziano un'ottima serie di spettacoli cinematografici.

Questa sera, dalle 17 in poi, con accompagnamento orchestrale sino dall'inizio, verrà proiettata l'interessantissima film «Croquette» (La mascotte del Circolo).

Naturalmente il teatro sarà riscaldato e precederà la film «Luce».

Ecco i prezzi: Poltrone e ingresso lire 3.30 — 1. Galleria e ingresso lire 2.30 — 2. Galleria lire 1.40 — Militari e ragazzi lire 0.90.

Concerto Palacios

Dinanzi a un pubblico delle grandi occasioni ha avuto luogo ieri sera al nostro Teatro Puccini l'atteso concerto del pianista Armando Palacios.

Devo subire dire che il successo è stato pieno, caldo, incontrastato per le sue autorevolissime doti di esecutore e di interprete, doti che rifulsero specialmente nei celebri 24 preludi di Chopin in cui ha saputo dare nobile risalto a tutto il lirismo appassionato in cui la malinconia precipita nel dolore angoscioso, torturante come un supplizio continuo e raffinato quale è espresso dal XV preludio detto «della goccia d'acqua».

Precedettero due suonate di Scarlatti già note al pubblico per recentissima esecuzione rese con molta efficacia e accuratezza, e una tormentata esecuzione di Schumann con le sue caratteristiche discontinuità melodiche e tempistiche. Fecero seguito la danza di Olaw di Pick Mangiagalli, un lieder di Menndelsohn trascritto da Liszt, la 11.a rapsodia pure di Liszt e una ballata di Bisquent.

Insistentemente applaudito, direi quasi ad oltranza, il concertista concesse gentilmente dei pezzi fuori programma e cioè tre valzer, uno studio e la celebre polacca di Chopin, la trascrizione di Liszt di temi del quarto atto del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Abbiamo udito un artista sul serio, un concertista completo in cui non si sa se ammirare la tecnica di cui è possessore o le eleganze della sua aristocratica interpretazione che ci ha procurato un godimento artistico che vorremmo spesso riprovare.

Spectator

Cinema Concerto «EDEN»

Un trio artistico di eccezione

Villiam Haynes il distinto brillante attore, Joan Grawford la bellissima stella, Slim Karl Dane il celebre comico, sono i tre incomparabili protagonisti del divertentissimo film Metro Goldwyn Mayer «Il signor X» che iersera ha riscosso il più entusiastico successo.

Per domani si annuncia uno spettacolo fuori classe pure della Metro: «L'onestà della signora Chaney»; un romanzo teatrale di grande passione, storia romantica di un'avventuriera moderna personificata dalla bellissima Norma Shearer. Fuori programma il riuscitissimo fim di lattualità locale: «Primo Carnera a Sequals ed a Udine» che tra l'altro comprende la grande manifestazione sportiva svolta al Campo Moretti il 9 novembre corrente.

SPORT

II B AVVIAMENTO-VIRTUS

Sabato 28 corrente s'incontreranno sul cammpo dei Ferrovieri, gentilmente concesso da questa squadra, le giovani squadre della II. B. Avviamento al Lavoro e della Virtus.

Come scenderà in campo la squadre dell'Avviamento al Lavoro: Valente (cap.); Braidotti e Pitassi; Bulian, Capozzi e Gasparetto; Vau, Marzari, Feletig, Tonini e Pagnutti.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

RIBASSO NEGLI ALBERGHI trattorie, pensioni e pasticcerie

(26). — In una riunione tenuta oggi presso questa Delegazione, gli esercenti di Pordenone hanno deliberato di concedere, da lunedì prossimo 1.o dicembre, i seguenti ribassi: del 5 per cento sui prezzi delle camere, delle vivande e delle pensioni; del 5 e del 10 per cento sul vino, secondo la qualità; del 10 per cento sulle bibite e pure del 10 per cento sulle pasticcerie.

FUNEBRI BUBBA

Questa mane, alle ore 10, partendo dalla Villa Bubba di via Selvatico, si sono svolti i funebri della buona e compianta signora Lucia Rosa Bernardi vedova ing. Bubba, adorata madre del dr. Giovanni, titolare di questa Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per espresso desiderio della defunta, non vi era alcuna corona. Sulla bara posava una palma di fiori dei figli. Seguiva la salma il figlio e la figlia signora Zina in Walch con altri congiunti. Veniva poscia un largo stuolo di signore in gramaglie e quindi varie personalità del mondo agricolo, tra cui il dott. cav. Marchettano di Udine, il prof. cav. Mario Muratori, ispettore zootecnico provinciale, numerosi cittadini, amici ed estimatori della famiglia.

Dopo la messa funebre e le esequie, celebratesi nella parrocchiale di S. Giorgio, la salma è stata accompagnata al Cimitero ed ivi calata nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo le nostre condoglianze ai figli, ed in particolare all'egregio dott. Bubba, ed ai congiunti tutti.

Sacile

NOMINA

(26). — Il Consorzio Antitubercolare della nostra provincia ha nominato quale ispettore, per i comuni del mandamento, l'egregio dott. Valentino Solero, nostro stimato medico-chirurgo. Rallegramenti.

FITTI

Apprendiamo con piacere che il podestà cav. Vittorio Zancanaro e la ditta Lacchin, hanno apportato la riduzione del 10 per cento sugli attuali affitti applicati alle case di loro proprietà.

Speriamo che il lodevole esempio venga seguito anche da tutti gli altri proprietari di case.

NOZZE

Ieri la gentile signorina Alice Carezzato giurava fede di sposa al distinto geometra Antonio De Ros, professionista concittadino. Dopo la cerimonia alla nostra arcipretale, gli sposi e gli invitati hanno partecipato ad un sontuoso rinfresco.

La novella coppia è quindi partita per il viaggio di nozze, accompagnata dai fervidi auguri degli amici, ai quali aggiungiamo i nostri.

Fanna

«JAZZ-GOLIARDIA» DI UDINE

Dopo un mese di giusto riposo il «Jazz-Goliardia» di Udine diretto dallo studente universitario Ezio Vittorio, riprenderà la sua attività effettuando domenica 30 corrente, il primo trattenimento danzante pubblico nel teatro sociale di Fanna, gentilmente concesso dalla Società Operaia di M. S., mercè l'opera dell'egregio signor De Giusto. Così anche il civettuolo paese di Fanna avrà il piacere di ospitare questo gruppo di allegri studenti universitari che hanno riportato ovunque grandi successi. Per l'occasione il teatro sarà sfarzosamente illuminato e l'orchestra indosserà il ben noto costume. Speciale servizio di buffet e guardaroba. Le danze avranno inizio alle ore 16.

Spilimbergo

Bovaro scornato da un toro

Il bovaro Giacomo Sartor di anni 44, che gestisce assieme al fratello una stazione di monta taurina, mentre stava governando un animale, veniva colpito alle spalle da una cornata.

L'infortunato venne portato dal dott. Commessatti che gli riscontrava la frattura della clavicola.

Precipita mentre dorme

Ieri mattina il dottor Catastini, accoglieva con prognosi riservata, il girovago Da Rin Petrino, da Vigo di Cadore, trovato privo di sensi ai piedi di un fienile.

Il Da Rin aveva chiesto al proprietario del fienile la concessione di passare la notte sul fieno e si suppone che durante il sonno il disgraziato sia scivolato a terra.

PER IL RIBASSO DEI PREZZI

(26). — Nella sede della Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio, presieduta dal delegato signor Lucco Laurora, assistito dal segretario signor Aldo De Rosa, ha avuto luogo l'assemblea generale dei commercianti del Comune per una diminuzione generale dei prezzi delle merci. Ad unanimità tutti i commercianti hanno concesso dei reali e consistenti ribassi.

Aviano

IL DESIDERATA DI GIAIS

Gli abitanti di Giais, che è una grossa frazione di Aviano, non godono alcun beneficio diretto della linea pedemontana e sarebbe molto desiderabile che almeno per il servizio passeggeri il treno si fermasse.

Chions

QUATTRO FORTI REMATORI PREMIATI IN MUNICIPIO

Domenica il Commissario Prefettizio ha convocato in Municipio i signori rag. Camillo Perotti, Ettore Corazza, Luigi Favot e Antonio Martin, cioè i quattro forti rematori che nella decorsa estate, quali appartenenti al locale circolo Nuoto e Remo «Audace» compirono il primo e più importante raid friulano di remo.

Essi, partiti dalla località S. Ermacora sul Sile su di un piccolo natante, sfidando le forti correnti del Livenza, giunsero a Caorle e attraverso il Reghena, fecero ritorno al punto di partenza compiendo così oltre 125 chilometri di percorso.

Il Commissario consegnò loro, con appropriate parole, una medaglia ricordo.

Azzano Decimo

INVESTITO DA UNA MOTO

Mentre stava rincasando, certo Virginio Gobbo veniva investito da una motoretta montata da un giovanotto di Prata di Pordenone, di cui non si conosce il nome.

Nella caduta riportava una vasta ferita lacero contusa alla testa, per cui, dal nostro ufficiale sanitario veniva dichiarato guaribile in dieci giorni.

PRO SEMINARIO

Si è svolta una efficace propaganda a favore dell'erigendo Seminario d Pordenone. Nella chiesa arcipretale, alla messa prima, ha parlato ai fedeli il prof. Raffin, illustrando con belle parole le alte finalità che il costruendo seminario si propone.

Più tardi, alla messa solenne, anche l'arciprete mons. Gasparotto ha trattato l'interessante argomento, invitando i fedeli alla generosa quanto utile offerta.

S. Vito al Tagliamento

LA FILARMONICA A BANCHETTO

(26) Ieri sera, alle 19 circa, inaspettatamente si udirono squillare le note di una allegra marcia. Era il corpo bandistico della Filarmonica che in Piazza V. E. III., prima di riunirsi a lieto simposio per solennizzare la tradizionale ricorrenza della protrettrice della Musica «S. Cecilia» aveva voluto ricordare ai cittadini la simpatica festa.

Sesto al Reghena

Travolto da una motoaratrice rimane morto sul colpo

Oggi alle ore 9.30, l'operaio meccanico Minatel Francesco-Pietro, dipendente degli Eredi comm. Giuseppe Lacchini si trovava in località Braida Carti conducendo un trattore Deering che serviva a raccogliere con l'apparecchio denominato «ruspa» la terra smossa nei prati «le prese», ed a riversarla poi a colmare i piccoli avvallamenti che esistevano nel terreno.

Ad un tratto i coloni dell'azienda Lacchini Salomon Antonio e Baita Luigi, che si trovarono poco distanti dal Minatel, sentivano un grido disperato: voltatisi verso il punto in cui trovavasi il Minatel, scorsero che lo stesso era stato impigliato fra un pattino della ruota destra della trattrice che gli fece fare due giri col corpo dopo averlo strappato dal seggiolino: indi, abbandonato dalla ruota il Minatel restò a terra, restando investito e stritolato dall'attacco dell'apparecchio raccoglitore della terra.

Pare che il povero Minatel nel rimettere a punto la leva di comando dell'automatico della «ruspa», sia stato preso nella giacca da un pattino della ruota posteriore e che ciò abbia determinato la disgrazia.

L'infelice è rimasto morto sul colpo, per cui non ha neppur giovato o nulla il pronto intervento del nostro sanitario sig. dott. De Zanche.

Fu effettuato tosto anche un sopraluogo del Brigadiere dei RR. CC. della stazione di Sesto al Reghena, che constatò trattarsi di disgrazia accidentale.

Il Minatel lascia la moglie e otto figli in giovane età, minorenni.

DAL FRIULI CENTRALE

Gemona

L'OROLOGIO DEL CASTELLO SARA' ILLUMINATO

Un nostro concittadino, che per ora vuol mantenere l'incognito, sta studiando il modo di illuminare il quadrante dell'orologio del nostro Castello. Sembra che abbia raggiunto lo scopo, perchè ieri sera verso le ore 18 il primo esperimento ebbe esito felicissimo.

Naturalmente, i concittadini apprenderanno la cosa con grande compiacimento, dato che era desiderio generale, e da parecchio tempo manifestato, che un tale fatto avvenisse per comodità e utilità di tutti.

IL NUOVO DIRETTORE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI

In sostituzione del prof. Amedeo Carattoli, trasferito a Grosseto, è giunto il nuovo direttore delle Scuole Professionali «Benito Mussolini», lo scultore prof. Giovanni Scrivo che ha già assunto lo importante ufficio. A lui il nostro cordiale benvenuto.

PER IL RIBASSO DEI PREZZI

Il signor Giacomo Falomo, delegato mandamentale della Federazione Commercianti ed Esercenti, ha indetto per questa sera, giovedì, alle ore 20.30, nell'Aula Magna del Municipio, una riunione di tutti i soci per definire i prezzi e per le comunicazioni che darà in merito il Segretario politico del Fascio.

Presenzieranno tutti i membri del Direttorio della Sezione del P. N. F.

IN PRETURA

— Colavizza Ferdinando di Gio. Batta, detto Faion, di anni 18, da Trasaghis, è imputato di aver esercitato la caccia con panie senza essere in possesso della relativa licenza e per di più recidivo nella specie.

Pienamente confesso in giudizio, il Pretore lo condanna a lire 500 di ammenda, a giorni 5 di arresto ed a lire 300 di pena pecuniaria.

— Chinese Raimondo fu Odorico, da Raccolana, di anni 37, il 20 novembre scorso è stato tratto in arresto perchè contravventore alla vigilanza speciale.

Compare perciò in istato d'arresto e si busca mesi uno e giorni 10 di reclusione.

Reana del Roiale

RIDUZIONE DI PREZZI

Riuniti dal Podestà, allo scopo di concretare in cifre i ribassi dei prezzi, si sono dati convegno nell'ufficio municipale tutti i negozianti locali.

L'accordo è stato immediatamente stabilito come risulta dal seguente elenco:

Pane cornetto, riduzione da lire 2.50 a 2.10 il chilogramma; forme popolari da 150 grammi da lire 2 a 1.80.

I prezzi di cui sopra vengono diminuiti di lire 0.10 il chilogramma per i consumatori che intendono ritirare il pane direttamente al forno.

Carni: manzo di prima qualità: a) primo taglio riduzione da L. 8 a 7 il chilogramma; b) secondo taglio da 7 a 6 — Vitello riduzione da 10 a 9 lire il chilogramma — Cotechino di puro maiale, riduzione da 10 a 7.50 — Salsiccia da 11 a 10 — Lardo da 8.50 a 7.50.

S. Giovanni al Natisone

PER IL RIBASSO DEI PREZZI

Sabato passato, riuniti dal Podestà signor rag. Aldo De Luca, tutti i negozianti in alimentari e generi diversi di questo Comune, dopo ampia ed esauriente discussione, accettarono unanimi le proposte riduzioni di prezzi all'effetto della loro adeguazione alla lira, giusta le istruzione impartitedal Governo Nazionale.

Restò stabilito che venga immediatamente applicato un ribasso di oltre il 5 per cento su tutti indistintamente i generi posti in commercio.

S. Giorgio di Nogaro

Furto in una uccellanda

Certo Fiore Di Pascoli di Francesco da Porpetto di anni 19, lasciava nella propria uccellanda tre gabbie con uccelli da richiamo che gli avevano costato una cinquantina di lire. Ritornato nel domani mattina per riprenderli non li trovò più. Esperì per conto proprio delle indagini in proposito e venne a sapere che un certo Vincenzo Sguarzin di Giovanni di anni 33 da San Giorgio era stato veduto uscir dalla uccellanda con le gabbie anzidette. Recatosi in casa dello Sguarzin rinvenne effettivamente gli uccelli che a lui erano mancati e si recò subito a presentare denunzia alla autorità.

Tarcento

PER L'ADUNATA DEGLI ALPINI

Il comandante di questo Gruppo dell'A. N. Alpini, centurione rag. Gino Mosca, per la grande adunata degli scarponi che si terrà domenica 7 dicembre alla presenza di S. E. Manaresi, ha diramato un nobilissimo appello che, dopo aver ricordato le glorie degli alpini, così conclude:

«Il gruppo di Tarcento deve essere presente con tutti i suoi uomini!

Nessuno deve mancare!

I particolari e l'orario dell'adunata verranno comunicati in seguito. Ognuno sappia per intanto che è di rigore cappello alpino e decorazioni, e che le spese di viaggio e di permanenza a Udine (rancio ecc.) saranno alla portata di qualunque borsa, e che comunque in alto, si lavora attivamente per eliminarle del tutto.

Per gli accordi necessari, e per conoscere le ulteriori disposizioni dei Superiori Comandi mi onoro invitare V. S. alpinissima a trovarsi a Tarcento, domenica 30 novembre p. v. alle ore 11, nella sala del Teatro Comunale».

L'ARRESTO DI UN ACCOLTELLATORE

Ieri sera dopo un alterco per futili motivi, certo Luigi Del Medico fu Antonio di anni 58, detto Brigade, armatosi di un accuminato scalpello, colpiva il giovane Francesco Fadini di Ubaldo di anni 20, producendogli una grave ferita all'inguine.

Alle grida di soccorso del ferito, accorreva il di lui padre Ubaldo Fadini fu Angelo di anni 56 il quale slanciatosi contro il feritore impegnava una violenta collutazione, ma anche a questi il Del Medico vibrava un colpo di scalpello ferendolo gravemente al costato.

Il feritore è stato tratto in arresto.

FILANDIERA FERITA SUL LAVORO

La filandiera Fi.lli Nannini di Venanzio, occupata nella Filanda del cav. Giuseppe Pividori, ebbe la mano destra impigliata in un telaio e riportò una ferita al dito medio della mano destra con sopravvenuto patereccio. Ebbe le cure necessarie dal dott. Bonfadini che la giudicò guaribile in 15 giorni.

Mortegliano

COSTITUZIONE DEL FASCIO GIOVANILE

L'altra sera si è riunito il Direttorio della locale Sezione del P. N. F. Argomento principale la discussione fu la costituzione del Fascio Giovanile. Fu constatato che parecchi giovani hanno chiesto di farne parte ed è stato confermato il triumvirato reggente.

Dopo la discussione su problemi inerenti all'attività dell'O. N. D. e sul tema della revisione degli iscritti, la seduta si è chiusa.

S. Daniele del Friuli

LISTINO DEI PREZZI

Il Podestà ha emessa un'ordinanza con la quale ricorda ai fornai, macellai e negozianti di generi alimentari, l'obbligo di tener aggiornato e permanentemente esposto nelle vetrine o all'ingresso dei negozi, il listino dei prezzi, in modo che tutti lo possano esaminare. Parimenti fa obbligo ai negozianti ambulanti di tenere esposti sugli articoli in vendita i cartellini dei prezzi.

Agli inadempienti di questi ordini saranno applicate le sanzioni previste del Regio Decreto Legge 11 Gennaio 1923 N. 138.

Ragogna

INFORTUNIO AGRICOLO

L'agricoltore Adone Conzatti di anni 52 l'altro giorno, mentre scendeva da un carro agricolo in corsa, andò a sbattere con la gamba destra contro il freno di una ruota del carro stesso. Poichè sentiva fortissimi dolori all'arto leso, il Conzatti si fece accompagnare dal medico dott. Battig il quale gli riscontrò la frattura della tibia destra, con ferita da taglio al 3. medio. Guarirà (salvo complicazioni) in una cinquantina di giorni.

Ragnaria Arsa

SEDUTA DEL DIRETTORIO DEL FASCIO

Il Direttorio di qesta Sezione del P. N. F. ha tenuto riunione presenti tutti i suoi membri. Il segretario politico signor Romolo Vidal fece un'ampia relazione sulla attività del Fascio e delle organizzazioni dipendenti. Fu approvato il bilancio consuntivo dell'anno VIII con un plauso al segretario amministrativo signor Gregoratti.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Il campionato atletico del Littorio — La medaglia d'oro all'Avanguardista Craighero

La Direzione tecnica del II Campionato Nazionale Atletico del Littorio, ha assegnato al Comitato di Udine la Coppa d'argento, dono della Confederazione Generale Bancaria.

Ha poi assegnato la medaglia d'oro media all'avanguardista Leo Craighero, primo classificato nella corsa col titolo di campione avanguardista.

Al caro giovane che sa distinguersi anche nel campo dello studio, le nostre vive cordiali congratulazioni e l'augurio di sempre più avanti.

LA LOTTA CONTRO I PREZZI

E' stata in questi giorni diramato dalla Delegazione commercianti una circolare in cui si invitano tutti i fiduciari a prestare la loro collaborazione nella lotta contro il carovita e rimettendo loro un congruo numero di listini coi prezzi che si praticano a Tolmezzo e da noi ieri publicati, listino da distribuirsi ai negozianti i quali li esporranno nel loro negozi, in modo visibile, possibilmente all'esterno.

SOLENNITA' RELIGIOSE A CANEVA

Venerdì 21 pp., preceduta da un profiquo triduo di preparazione, tenuto dal M. R. parroco di Cavazzo Carnico don Romualdo Gortani, ha avuto luogo la Solennità della B. V. della Salute.

Per la cara festa il paese è stato con buon gusto addobbato.

L'affiatata locale «Schola Cantorum» ha fatto gustare la messa «Te Deum Laudamus» del Perosi.

Nel pomeriggio seguì la processione con l'immagine della B. V. che riuscì imponente e devota. Numerosi i sacerdoti intervenuti. Tenne il panegirico il M. R. don Gortani. Vada un plauso di lode ai bravi giovani ed a tutti coloro che si presentarono per la bellissima riuscita della festa ch tanto onora il paese.

Paularo

MENTRE TENTA ESPATRIARE

Il capo squadra Giacomo Colombo della Milizia Confinaria, mentre si trovava in perlustrazione a Stua Ramaz, scorse avanzare dal Rio Cercivelsa un individuo che, con fare sospetto, si dirigeva verso i confini. Fermato, il tizio fu identificato per Mario Gropalc fu Mario, di anni 23, dimorante a Trieste in Via San Cilino 64, meccanico, che come ha dichiarato in seguito all'arresto, tentava di espatriare per cercare lavoro.

SORPRESO A RUBARE

Certa Caterina Maion maritata Canciani fu Costantino, di anni 67, abitante in un casolare poco distante dal paese, affacciatasi alla finestra della stanza da letto, scorse un giovanotto di sua conoscenza che stava scassinando la cassetta delle elemosine in una vicina cappella. Il ladro, appena accortosi d'esser notato, se la diede a gambe, ma fu identificato per tale Silvio Sollero di Giacomo, tuttora latitante.

Rigolato

Boscaiolo vittima di una mortale disgrazia

In un bosco sopra Vuezzis, è avvenuta ieri una gravissima disgrazia.

Il boscaiolo Eugenio Di Rual fu Giovanni di anni 51, stava procedendo al taglio di legna, quando un grosso tronco lo investì in pieno.

Venne prontamente soccorso dai compagni di lavoro accorsi, ma il povero uomo aveva riportato lo sfondamento del torace, cessava di vivere poco dopo.

Timau

CERTI CLIENTI..

Tale Girolamo Dolso di Pietro, da Cassacco, impiegato presso la impresa Paladini, si recava dal 18 ottobre al 15 novembre u. s. a mangiare e dormire nell'osteria gestita da Giuseppe Unfer fu Giorgio. Ma un giorno sparì senza pagare il conto.

Naturalmente, non potendo far altro, l'oste lo ha denunciato ai RR. CC.

PER I PREZZI

Convocati dal podestà i commercianti locali sono addivenuti alle seguenti decisioni:

I tessuti, le chincaglierie ed i generi diversi subiranno una riduzione media del 10 per cento; i caffè e gli alberghi diminuiranno le pensioni dal 5 al 10 per cento, il caffè da L. 0.70 a 0.65 e così pure i vini ed i liquori.

Raveo

Ucciso dall'acqua bollente

Il piccolo Paolo Vriz in un momento in cui i genitori non si trovavano in casa, si avvicinò al focolaio dove in una pentola bolliva dell'acqua, provocando il ribaltamento della pentola stessa.

I povero bambino pazzo dal dolore delle scottature fu trasportato dal medico locale, ma purtroppo a nulla valsero le cure chè il disgraziato decedeva.

Palmanova

RIBASSI DEI PREZZI DEL PANE

Lodevole esempio del Premiato Panificio Turchetti di Palmanova, che interpretando giustamente le norme delle vigenti disposizioni per il caro vita addiviene alle seguenti diminuzioni dei prezzi del pane, confezionato con farina di I.a qualità:

Cornetti di pasta dura da gr. 200 da lire 2,20 a lire 1,90 — Pani di pasta molle da gr. 200 da lire 2,20 a lire 1,90 — pani di pasta molle da gr. 500 da lire 1,85 a lire 1,70 — Pane popolare da gr. 500 da lire 1,50 a lire 1,40.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 75.05 — Zarigo 370 — Londra 92.78 — Stati Uniti 19.0875 — Marco germanico 4.5560 — Scellino austriaco 2.6920 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.50 — Consolidato 82.40.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 149.32 — Pressione al mare: 159.32 (in lieve aumento) — Temperatura massima di ieri: gradi 10,5; minima di stanotte: gradi 9,5; di stamane alle ore 9: gradi 11 — Umidità nell'aria: 95 — Cielo coperto; tempo incerto.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 28 Novembre

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 21: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.15: «Il marchese del Grillo», operetta.

BERLINO-LIPSIA. — Ore 20: «Les bavards», operetta di Offenbach.

VARSAVIA. — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

PARIGI-TORRE EIFFEL. — Ore 21: Radio-concerto col concorso delle vedette dei grandi teatri e concerti di Parigi.

PRAGA. — Ore 20: «Salomè», opera di O. Wilde (dallo studio).

STOCCARDA. — Ore 19.30: «Il flauto magico», opera di Mozart.

Beneficenza

Società S. Vincenzo de' Paoli. — In memoria del cav. Giuseppe Periotti, avv. Agostino Candolini lire 10.

Cucina Popolare. — In memoria di Maria Delendi le signore: Giulia Cei ved. Sartogo e Adele Pravisani hanno fatto acquisto di lire 10 di buoni di minestra da distribuirsi ai poveri.

Associazione Scuola e Famiglia. — In memoria del cav. Giuseppe Periotti, Direttore ed Insegnanti delle Scuole di Via Gorizia, delle Grazie e di Paderno lire 65.

In memoria della diletta figlia Maria, il signor Armando Delendi L. 50 per buoni minestra da distribuirsi ai poveri.

Trattoria Comunale

Oggi giovedì, cena: Pasta e verdura - Frittura mista di cervella filoni e fegato - Contorni.

Domani venerdì, pranzo: Fagioli e patate o gnocchi al sugo - Pesce fritto o tonno - Contorni.

Cena: Pasticcio di pasta verde - Braciole ai ferri - Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 80 a 330; Pere da 160 a 320; Fichi da 100 a 160; Noci da 330-380 a 600; Susine da 280 a 330; Uva da 100 a 120; Aranci da 90 a 110; Mandarini da 180 a 190; Limoni da 8 a 10 al cento; Fagioli da 120 a 200; Patate da 30 a 35; Cipolle da 3 5a 40; Aglio da 180 a 220; Spinaci da 100 a 130; Radicchio da 50 a 120; Verze da 20 a 30; Brovada da 55 a 60; Cavoli da 0.30 a 1.10 l'uno; Sedano da 50 a 70; Indivia da 50 a 100.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 105 a 110; Granoturco giallo e bianco da 45 a 50; Cinquantino da 40 a 45; Segala da 55 a 57; Avena da 60 a 62; Orzo da pilare da 60 a 65; Castagne da 45 a 55.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele d al. 1.20 a 4.50; Pere da 2.20 a 4.50; Fichi da 1.30 a 2; Noci da 3.80-4.50 a 8; Uva da 1.20 a 1.60; Aranci da 1.20 a 1.40; Mandarini da 2.20 a 2.50; Marroni da 1.30 a 1.40; Castagne da 0.60 a 0.80; Limoni da 0.10 a 0.15 l'uno; Susine da 3.50 a 4.50; Fagioli da 1.60 a 2.50; Patate da 0.40 a 0.50; Cipolle da 0.50 a 0.55; Aglio da 2.50 a 3; Spinaci da 1.30 a 1.70; Radicchio da 0.70 a 1.60; Verze da 0.35 a 0.50; Brovada da 0.70 a 0.80; Cavoli da 0.40 a 1.40 l'uno; Sedano da 0.70 a 0.90; Indivia da 0.70 a 1.30.